

Dal discorso al Consiglio Permanente della CEI

S.E. Card. Camillo Ruini (19 ottobre 2006)

"... In una prospettiva più ampia, desta grande preoccupazione la possibilità che logiche e solidarietà di tipo partitico prevalgano, anche tra i cattolici e tra quanti condividono una corretta concezione antropologica, sull'adesione concreta a quei "principi non negoziabili" che devono orientare le decisioni, anche e particolarmente di chi ha responsabilità politiche." ...

"Analogamente attenzione va data al problema delle "dichiarazioni anticipate di trattamento", dove il giusto rifiuto dell'accanimento terapeutico non deve essere portato fino al punto di legittimare forme più o meno mascherate di eutanasia.

Il principio di autodeterminazione non può essere anteposto infatti al rispetto della vita del paziente, e nemmeno della coscienza del medico chiamato a dare applicazione alle volontà anticipate dal paziente stesso."